



Congresso Nazionale Associazione Medici per l'Ambiente
ISDE Italia

Sansepolcro 30-31 maggio 2022

SCHEDE ABSTRACT sulle attività di studio e indagine in ISDE Italia

Malattie cronicodegenerative e formazione specifica in Medicina Generale

Autore principale: Fernando Palma

Ente: Struttura Complessa di Statistica ed Epidemiologia Asl Foggia

Introduzione

Malattie cronicodegenerative rappresentano ampio gruppo patologie: cardiopatie, ictus, neoplasie, diabete, respiratorie croniche, ed anche muscoloscheletriche, gastrointestinali, vista, udito, mentali, genetiche. Possono avere origine in età giovanile, trascorrere decenni prima delle manifestazioni cliniche. Lunghi tempi decorso clinico presuppongono bisogni assistenziali prolungati, contestualmente permettono notevoli opportunità azioni prevenzione. Fattori di rischio non modificabili: età, sesso, genetica; fattori modificabili: socioeconomici (reddito, occupazione, esclusione sociale, diseguaglianze); istruzione, servizi sociosanitari; ambientali; stili di vita.

Stili di vita (fumo, alcol, inattività fisica, alimentazione povera frutta verdura, sovrappeso, obesità) sono principali fattori rischio, comportamentali e modificabili, causa di aumento mortalità, numero elevato anni vissuti in condizioni disabilità, costi assistenziali elevati, diseguaglianze sociali e geografiche. Evidente stretta correlazione tra stato di salute e alterazioni ambientali, soprattutto su base antropica: cambiamenti climatici, inquinamento atmosferico e acque, aumento rifiuti, utilizzo prodotti chimici in agricoltura. Maggior parte malattie cronicodegenerative, come cardiovascolari ed oncologiche, presenta rischio multifattoriale comune; questa situazione consente interventi trasversali di prevenzione.

Metodi

Provincia Foggia, terza più estesa provincia italiana, 602.394 abitanti, 61 Comuni (38 meno 5.000 abitanti), 22,2% età ≥ 65 anni, età media 44,1 anni. Attualmente oltre cento medici frequentano Corsi Triennali Formazione Specifica Medicina Generale Provincia Foggia. Percorso didattico prevede specifica formazione in epidemiologia descrittiva, analitica, valutativa, ambientale, programmazione sociosanitaria, prevenzione.

Risultati

Formazione specifica MMG consente: organizzazione e presenza diffuso sistema epidemiologico territoriale di sorveglianza e monitoraggio, con possibilità interventi diretti sulla popolazione; importante ruolo informativo Cittadini, possibilità piena integrazione con reti epidemiologiche e cliniche, attuazione interventi prevenzione primaria, corretti stili vita.

Conclusioni

Promozione salute deve necessariamente essere basata su efficaci e mirati interventi di programmazione sanitaria, su collaborazione interattiva e concertata tra Istituzioni e medicina territoriale. Situazione epidemiologica e fattori rischio malattie cronicodegenerative, impongono precisi programmi ed interventi di sanità pubblica, collaborazione tra SSN e altri settori sociali, con fondamentale ruolo medici territoriali (MMG, PLS).